



Prot. Nr. 11.5. / 5381

Sachbearbeiter/Incaricato: Dr. Petra Mahlknecht

Bozen / Bolzano, 17.09.2003

Rundschreiben vom 17.09.2003

Kosten für die Sicherheitsmaßnahmen

Dekret des Staatspräsidenten vom 3. Juli 2003, Nr. 222 betreffend *“Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell’articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109”*.

Im Gesetzesanzeiger der Republik Beiblatt vom 21.8.2003, Allgemeine Serie Nr. 193, ist das Dekret des Präsidenten der Republik vom 3. Juli 2003 August 2003, Nr. 222 betreffend „*Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell’articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109*“ veröffentlicht worden und am 5. September 2003 in Kraft getreten.

Der vollinhaltliche Text der Verordnung ist auf der Internetseite des Amtes für Bauaufträge verfügbar (www.provinz.bz.it/bauauftraege).

Die wichtigsten eingeführten Neuerungen betreffen im allgemeinen die Festlegung der Mindestbestandteile des Sicherheits- und Koordinierungsplanes – SKP (verfasst vom Sicherheitskoordinator in der Planungsphase, während der Projektierung und jedenfalls vor der Angebotseinholung) und des Operativen Sicherheitsplanes (verfasst vom Arbeitgeber des ausführenden Unternehmens vor Arbeitsbeginn) und vor allem die neue Regelung und die genaue Definition der Schätzung der Sicherheitskosten.

In Kürze, der SKP, welcher integrierender Bestandteil des Vergabevertrages ist, beinhaltet demzufolge genau, was im Artikel 2 der genannten Verordnung vorgesehen ist und insbesondere die Schätzung der Sicherheitskosten.

An die Abteilung 10, 11, 12 und deren Ämter
Alle Ripartizioni 10, 11, 12 e i loro uffici

An alle Projektsteuerer
A tutti i responsabili di progetto

An alle Planer
A tutti i progettisti

An alle Bauleiter
A tutti i direttori dei lavori

Circolare del 17.09.2003

Costi per le misure di sicurezza

Decreto del Presidente della Repubblica del 3 luglio 2003, n. 222 recante il *“Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell’articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109”*.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 21.8.2003, Serie generale n. 193, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 222, recante il *“Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell’articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109”*, entrato in vigore il 5 settembre 2003.

Il testo integrale del regolamento, è disponibile sul sito internet dell’Ufficio appalti (www.provincia.bz.it/appalti).

Le più importanti novità introdotte riguardano in generale l’individuazione dei contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento - PSC, (redatto dal coordinatore per la sicurezza nella fase di progettazione, durante la progettazione dell’opera e in ogni modo prima della richiesta della presentazione delle offerte) e del piano operativo di sicurezza – POS (redatto dal datore di lavoro dell’impresa esecutrice prima dell’inizio dei propri lavori), e soprattutto la nuova disciplina e la definizione esatta della stima dei costi della sicurezza.

In breve il PSC, costituente parte integrante del contratto di appalto, deve pertanto contenere esattamente quanto stabilito dall’articolo 2 del predetto regolamento ed in particolare la stima dei costi della sicurezza.



Die Neuerung betrifft vor allem die Erstellung der Schätzung der Sicherheitskosten, welche im Sinne des Artikels 7, Absatz 5 (*Stima dei costi della sicurezza*), **nun angemessen, aufgliedert in einzelne Positionen, pauschal oder auf Maß, sein muss**. Tatsächlich, können die Sicherheitskosten nicht mehr nur mit einem einzigen Pauschalbetrag ausgedrückt werden.

Daraus ergeben sich, dass die SKP aller noch auszu-schreibenden Projekte (ab 5. September 2003) dem Dekret des Staatspräsidenten vom 3. Juli 2003, Nr. 222 angepasst sein müssen.

Die Kosten für die Sicherheit müssen nunmehr in den Projekten getrennt von den übrigen Leistungen, durch spezifische Einzelpositionen, ausgewiesen werden. Dies gilt sowohl beim Angebot von Einzelpreisen als auch beim prozentuellen Abschlag.

Sowohl im Leistungsverzeichnis, das vom Bieter mit Einzelpreisen auszufüllen ist (Verfahren Angebot von Einzelpreisen) als auch im Preisverzeichnis (Verfahren des prozentuellen Abgebotes) müssen vom Planer am Ende alle analytischen Positionen für Sicherheitsmaßnahmen mit den entsprechenden Kosten eingesetzt werden.

Im Artikel 2 der besonderen Vergabebedingung – erster Teil muss nur die Gesamtsumme der einzelnen Positionen der Sicherheitsmaßnahmen angeführt werden.

Mit denselben Kriterien müssen die Sicherheitskosten bei der Ausarbeitung von Zusatz- und Varianteprojekten festgelegt werden.

Betreffend die Abrechnung muss folgendes gesagt werden: Der Bauleiter verrechnet und liquidiert den Betrag betreffend die Sicherheitskosten aufgrund des Baufortschrittes, es sei denn, dass der Sicherheitskoordinator für die Ausführungsphase, wo vorgesehen, etwas Gegenteiliges angibt.

Mit freundlichen Grüßen,

Distinti saluti,
DER AMTSDIREKTOR
IL DIRETTORE D'UFFICIO
- Dr. Georg Tengler -

La novità riguarda soprattutto la redazione della stima dei costi della sicurezza, che in base all'articolo 7, comma 5 (*Stima dei costi della sicurezza*), **dovrà esse congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura**. Difatti, i costi per la sicurezza non possono più essere espressi solo con un unico importo forfettario.

Ciò premesso, è necessario che i PSC di tutti i progetti che sono ancora da appaltare (a partire dal 5 settembre 2003) devono essere adeguati al Decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 222.

Ciò comporta che, i costi per la sicurezza devono essere sempre indicati ed evidenziati nei progetti separatamente dalle altre prestazioni, mediante specifiche voci analitiche. Ciò vale sia in caso di aggiudicazione con il metodo dei prezzi unitari che con il sistema del ribasso percentuale.

Sia nell'elenco delle prestazioni, da compilarsi dall'offerente con i prezzi unitari (appalti con il metodo dei prezzi unitari), sia nell'elenco prezzi unitari (appalti con il metodo del ribasso percentuale), devono essere inserite alla fine già dal progettista tutte le voci analitiche per misure di sicurezza predette con i relativi costi.

Nell'articolo 2 del Capitolato speciale - parte prima deve essere indicata solo la somma complessiva delle singole voci analitiche della sicurezza.

Con i medesimi criteri, i costi per la sicurezza devono essere determinati nella redazione di eventuali perizie tecniche e suppletive.

Per quanto riguarda la contabilizzazione, il Direttore dei lavori contabilizza e liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento, salva contraria disposizione del coordinatore per la sicurezza per la fase esecutiva ove previsto.